

Ipotesi di  
PROGETTO DECORO URBANO – QUARTIERE CERVESE SUD

**Premessa**

Il Progetto DECORO URBANO - QUARTIERE CERVESE SUD nasce dalla constatazione della scarsa sensibilità di una parte dei cittadini rispetto alla tutela della pulizia e decoro urbano e delle conseguenti condizioni di rifiuti presenti in numerose aree del Quartiere, in particolare attorno ai cassonetti della raccolta differenziata ma anche in altre aree quali piazza Partigiani, strade e aree verdi.

Numerose sono state le segnalazioni fatte dal Quartiere (ad es. piazza Partigiani, cassonetti di via Trovanelli, cassonetti all'angolo tra via Cerchia delle Vigne e via XXV Aprile e all'angolo tra via Madonna dello Schioppo e via Savolini ecc.) ma i risultati sono stati inadeguati.

Il servizio di raccolta rifiuti realizzato da Hera per conto del Comune, infatti, soddisfa solo in parte l'esigenza di un'adeguata pulizia in quanto si concentra sui rifiuti più consistenti e non assicura quell'attività più "minuta", continua e coordinata di spazzamento e di raccolta dei piccoli rifiuti abbandonati che risulta quanto mai necessaria per prevenire il degrado e mantenere il decoro del contesto urbano.

La presenza di piccoli rifiuti incentiva la trasandatezza e la scarsa cura della "Cosa pubblica" per cui "degrado genera altro degrado".

In particolare, sono interessate da questa situazione le due parti del Quartiere relative alla zona Vigne e a quella di Sant'Egidio, settori urbani con altissima concentrazione di popolazione.

La zona Vigne è vicina alla Stazione Ferroviaria e presenta altri servizi (AUSL – scuole) a cui accedono persone non residenti e, di conseguenza, meno attente o del tutto disinteressate al decoro del contesto urbano in cui vivono e portate ad abbandonare rifiuti dove capita: carte, bottiglie di plastica.

Inoltre, sia Vigne che Sant'Egidio sono zone densamente popolate e vedono la presenza anche di famiglie temporaneamente presenti "in loco" e, in parte, caratterizzate da culture che presumibilmente hanno un concetto diverso di pulizia urbana.

I problemi potranno anche accentuarsi una volta che saranno entrate in funzione la nuova caserma dei Carabinieri e la nuova e molto più ampia struttura del Conad Montefiore a causa dell'accresciuta presenza di persone in transito.

L'abbandono improprio di rifiuti è favorito, oltre che dalla cattiva educazione, anche dalla scarsa presenza o totale assenza in strade residenziali di bidoncini.

**Soggetti della co-progettazione:** Quartiere Cervese Sud – Comune di Cesena, Assessorato all'Ambiente, Assessorato ai Servizi Sociali – Hera – Auser.

Il progetto è aperto e interessato al coinvolgimento di più soggetti disponibili quali Scuole - altre Associazioni di Volontariato – Parrocchie e Scout – Sert – Cisl – Cittadini disponibili sia singolarmente che in gruppo (ad es. il Gruppo Facebook "Cittadini per il Bene comune")

**Obiettivi:** Migliorare il decoro del Quartiere, ridurre il più possibile le situazioni di degrado, educare al rispetto dell'ambiente e di strade, piazze e spazi verdi come "Bene comune", educare alla raccolta differenziata

## **Proposta operativa:**

- 1) Occorre raccogliere, coordinare e sviluppare tutte le energie e risorse in parte già presenti nel Quartiere e altre che possano aggiungersi al fine di integrare il servizio fornito da Hera. In particolare, si fa riferimento ad alcuni (almeno tre) volontari Auser che in passato hanno già svolto questo servizio e che ora svolgono servizi di sola segnalazione all'interno della Convenzione tra Hera e Auser.

I volontari Auser dovrebbero tornare a svolgere servizi di spazzamento integrati con quelli di Hera o altri soggetti impegnati nel servizio.

Altri soggetti coinvolti possono essere i volontari di ATTIVIAMOCI PER CESENA e altre persone che, a titolo personale o in gruppo, sono disponibili a pulire aree del Quartiere ma i promotori del Progetto mirano a coinvolgere più soggetti possibile.

Il coordinamento potrebbe essere affidato al Consiglio di Quartiere Cervese Sud che si occuperà di indicare le situazioni in cui intervenire e promuoverà le attività seguenti:

- segnalare le aree in cui è opportuno collocare, anche temporaneamente, telecamere (“fototrappole”) al fine di individuare i responsabili dell'abbandono di rifiuti,
- diffondere materiali e realizzare incontri con i cittadini, organizzati dal Quartiere, per promuovere una cultura della cura del bene comune,
- programmare iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti nel Quartiere a cui invitare i cittadini disponibili,
- svolgere, in accordo con le Direzioni delle Scuole del Quartiere, un'attività di sensibilizzazione nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie circa i comportamenti corretti e virtuosi da tenere per un positivo rapporto uomo-ambiente.